



CITTÀ DI CROTONE

IL SINDACO

ORDINANZA N. 183 del 18/07/2025

Oggetto: Razionalizzazione utilizzo di acqua potabile sul territorio del Comune di Crotona nel corso del periodo estivo.

- Premesso che la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Crotona, con propria nota prot. 33430/2025, acquisita al protocollo generale dell'Ente con il n. 66021/2025, ha richiamato l'attenzione degli Enti locali sulla necessità di informare costantemente e sensibilizzare le comunità amministrare circa gli utilizzi appropriati e senza sprechi della risorsa idrica, rivolgendo l'invito alla popolazione ad un corretto e parsimonioso uso dell'acqua negli ambiti domestici, agricolo e industriali, soprattutto in considerazione della problematica dell'approvvigionamento idrico nel periodo estivo;
- Preso atto del contenuto di predetta nota, motivo per cui risulta imprescindibile garantire una gestione ottimale del bene "acqua" e garantire la continuità dell'erogazione della risorsa idrica potabile evitando sprechi ed usi impropri;
- Tenuto conto che durante la stagione estiva, in particolare nei mesi di luglio- settembre, anche a seguito dell'aumento delle presenze su territorio comunale, si registra abitualmente un notevole incremento del consumo d'acqua utilizzata non solo a fini domestici ed igienici, ma anche per scopi diversi, quali ad esempio annaffiamento di orti e giardini, lavaggio auto, strade, selciati, riempimento piscine, ecc.;
- Considerato che per un corretto uso delle risorse naturali riveste attualmente carattere di necessità primaria l'acqua, risorsa essenziale per la vita, che deve essere pertanto salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in situazioni di rilevata carenza;
- Ritenuto necessario, alla luce di quanto sopra esposto, sensibilizzare i cittadini ad adottare misure di carattere straordinario ed urgenti finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire i bisogni primari per usi alimentari, domestici ed igienici, limitando l'uso dell'acqua potabile per altri usi, così come peraltro richiesto dalla stessa Prefettura;
- Dato atto che tali misure straordinarie sono destinate ad avere efficacia sino al momento in cui cesseranno le condizioni e le ragioni d'urgenza che rendono necessaria l'adozione del presente provvedimento;
- Visti inoltre i seguenti riferimenti normativi:
 - l'art. 7 delle Legge 241/1990 e ss.mm.ii. nella misura in cui prevede che per i provvedimenti caratterizzati da ragione di celerità del procedimento, individuabile nella fattispecie dalla necessità di garantire la tutela dell'igiene pubblica e dell'ambiente, possa omettersi la comunicazione di avvio del procedimento nelle modalità previste dall'art. 8 della citata Legge 241/1990;
 - il DPCM 4.6.1996 e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede che in caso di prevista scarsità di

risorse idriche, l'adozione di misure rivolte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale", in particolare l'art. 98, comma 1, secondo cui "...coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi";
 - l'art. 32 della Costituzione che tutela la salute pubblica come diritto fondamentale del cittadino;
 - la Legge 23.12.1978, n.833;
 - l'art 50 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento Comunale di Igiene e Sanità;

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, che a decorrere dalla data odierna e fino a tutto il 30.9.2025, senza limite orario, l'utilizzo corretto e parsimonioso dell'acqua potabile negli ambiti domestici, agricoli e industriali;

RACCOMANDA

- in particolare, di limitare al minimo necessario l'utilizzo dell'acqua potabile per i seguenti usi:
 - irrigazione orti e giardini attraverso l'utilizzo di condotte con allaccio alla rete dell'acquedotto comunale;
 - lavaggio veicoli privati, ad eccezione di quello svolto dagli impianti autorizzati;
 - lavaggio di aree pertinenziali, cortili, marciapiedi e piazzali;
 - riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino e piscine private;

DISPONE

- di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del provvedimento mediante forme di comunicazione rivolte ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini e alla popolazione presente sul territorio, vista la particolare urgenza di procedere e la portata generale del provvedimento che non rende necessario ricorrere alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge n.241/1990;
- che copia del presente provvedimento sia trasmessa al Comando della Polizia Locale di Crotona, nonché a tutte le FF.OO, affinché verificano l'osservanza delle disposizioni di cui al provvedimento medesimo;
- che copia del presente provvedimento sia trasmesso, per opportuna conoscenza, alla Prefettura, alla Sorical SpA e al Dipartimento di Prevenzione dell'ASP Crotona;
- la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo pretorio online sul sito istituzionale dell'Ente;

AVVERTE

- che il presente provvedimento potrà essere suscettibile di modifiche ed integrazioni in base a sopraggiunte necessità e problematiche rilevate;
- che la mancata osservanza degli obblighi di cui alla presente ordinanza comporta le conseguenze sanzionatorie previste dall'art 650 del c.p., se il fatto non costituisce reato;
- che il mancato rispetto delle prescrizioni imposte dalla presente ordinanza, ai sensi dell'art. 7

bis del D.Lgs. n. 267/2000 comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 euro;

Così come previsto dalla Legge 241/1990, si comunica quanto segue:

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale alle seguenti Autorità:

- TAR per la Calabria entro 60 giorni dalla notifica;
- Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica;

Oggetto dell'ordinanza: Razionalizzazione utilizzo di acqua potabile sul territorio del Comune di Crotone nel corso del periodo estivo.

Ufficio cui è possibile prendere visione degli atti: Settore 3 – Servizi Finanziari, Patrimonio e Ambiente
Responsabile del procedimento: Ing. Danilo Pace, pec: protocollocomune@pec.comune.crotone.it, e- mail: pacedanilo@comune.crotone.it.

INFORMA CHE avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla notifica o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Responsabile del procedimento

f.to Dott. Antonio Luigi Anania

Il Sindaco

f.to Ing. Vincenzo Voce

[firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs .n. 39/1993](#)

